

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 18 dicembre 2020

**D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4024****Adeguamento del periodo di riferimento del programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per il triennio 2018-2020 con estensione al 2021, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;

Visti, altresì:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- i successivi provvedimenti nazionali e regionali finalizzati alla individuazione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19, con particolare riferimento ai:
  - d.p.c.m. 26 aprile 2020 con cui vengono, tra l'altro, aggiornate le misure di contenimento del contagio sul territorio nazionale anche le attività produttive industriali e commerciali al fine di avviare la cosiddetta «FASE 2» della gestione dell'emergenza;
  - decreto legge n. 19 del 25 marzo 2020 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19» convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi»;
- il decreto legge n. 83 del 31 luglio 2020 «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.», con il quale lo stato di emergenza sul territorio nazionale è stato prorogato sino al 15 ottobre 2020;
- il decreto legge n. 125 del 7 ottobre 2020 «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.», con il quale la dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale è stata prorogata sino al 31 gennaio 2021;

Richiamata la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i., recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;

Rammentato che, ai sensi della legge regionale sopra richiamata:

- le Province lombarde sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni integrate ambientali, con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- la Giunta regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;
- ARPA Lombardia, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della l.r. 24/2006, esercita le funzioni di controllo sugli impianti industriali soggetti ad AIA;

Rammentato altresì che:

- la l.r. 14 agosto 1999, n. 16 - Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA, secondo quanto riportato agli articoli 3 e 5, prevede che ARPA svolga le attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela ambientale;

- il d.lgs. 152/06 al comma 3 dell'art. 29-decies stabilisce che le Autorità Competenti in materia di A.I.A. si avvalgono di ARPA per l'accertamento del rispetto delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

Richiamati:

- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151 recante «Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione integrata Ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia»;
- la d.g.r. 20 dicembre 2017, n. 7607 recante il «Piano di ispezione ambientale a livello regionale relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)», ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06»;
- il d.d.s. 15 febbraio 2018, n. 2022 recante «Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il triennio 2018-2020»;
- il d.d.s. 28 gennaio 2019, n. 980 avente ad oggetto «Aggiornamento del Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per il triennio 2018-2020 approvato con d.d.s. 15 febbraio 2018»;
- il d.d.s. 30 gennaio 2020, n. 824 avente ad oggetto «Programma delle ispezioni ordinarie ai sensi del comma 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06 nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'anno 2020»;

Rilevato che con la d.g.r. 20 dicembre 2017, n. 7607, è stato approvato il Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia relativo alle installazioni soggette ad A.I.A., in allegato alla delibera medesima, nel quale sono individuate le procedure per l'elaborazione dei programmi delle ispezioni ordinarie e, in particolare:

- è indicata la modalità di determinazione della frequenza dei controlli presso le installazioni A.I.A. in relazione al valore dell'indice di rischio ottenuto con l'applicazione dell'SSPC;
- è stabilito che la programmazione dei controlli ordinari discendente dal Piano sia predisposta su base triennale da ARPA Lombardia, mediante l'applicazione del Sistema SSPC, e quindi proposta alla Direzione di Regione Lombardia per la relativa approvazione con provvedimento dirigenziale;
- è stabilito che, con cadenza annuale, ARPA Lombardia possa proporre a Regione l'adozione di provvedimenti di aggiornamento del Programma triennale per la revisione dei vettori di rischio ambientali associati a singole installazioni A.I.A. sulla base degli esiti delle ispezioni ambientali effettuate oppure per l'adeguamento dell'elenco delle installazioni A.I.A. rientranti nel Programma triennale a seguito del rilascio di nuove A.I.A. o della revoca di A.I.A. esistenti da parte delle AACCC;
- è previsto che, sulla base del Programma triennale definito e approvato come sopra descritto, ARPA Lombardia trasmetta alle singole Autorità Competenti (AACCC) la programmazione annuale presso le installazioni A.I.A. di competenza e che le programmazioni annuali definitive siano messe a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sui siti web dell'AC e di ARPA Lombardia;

Atteso che, sulla base di specifiche proposte redatte da ARPA Lombardia, conformemente ai criteri e alle modalità riportate nella d.g.r. 7607/2017, e trasmesse ai competenti uffici regionali:

- con il d.d.s. del 28 gennaio 2019, n. 980, è stato approvato l'aggiornamento del Programma triennale 2018-2020 consistente nella revisione del vettore di rischio ambientale e della conseguente frequenza di controllo per le installazioni per le quali nell'allegato al d.d.s. 2022/2018 era stato riportato un vettore di rischio pari a zero, nonché la definizione dei medesimi per le installazioni oggetto di rilascio di nuove A.I.A.; con il medesimo decreto si è altresì dato atto della programmazione annuale definitiva dei controlli ordinari per l'anno 2019;
- con il d.d.s. del 30 gennaio 2020, n. 824 è stata approvata la programmazione annuale definitiva dei controlli ordinari per il 2020;

Considerato che:

- l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19 e le misure adottate dal Governo e dalla Regione

Lombardia in materia di contenimento e gestione hanno comportato sostanziali limitazioni o sospensioni di attività nel periodo marzo - maggio 2020 che hanno riguardato - direttamente o indirettamente - molti settori rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina AIA;

- che, in considerazione del perdurare dello stato d'emergenza, la ripresa delle attività è avvenuta e prosegue secondo specifici protocolli di sicurezza volti a limitare i contatti interpersonali;

Dato atto che con nota dell'11 marzo 2020 di protocollo numero arpa\_mi.2020.0037712, in atti regionali di protocollo T1.2020.0013786 del 17 marzo 2020, ARPA Lombardia ha comunicato la sospensione temporanea, a partire dall'8 marzo 2020, delle visite ispettive in loco presso le installazioni AIA oggetto della programmazione regionale, con l'impegno a procedere con la relativa nuova calendarizzazione non appena possibile in funzione dell'evolversi della situazione emergenziale;

Rilevato che, con nota del 10 aprile 2020 di protocollo numero T1.2020.0016516, la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia ha rappresentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le criticità in relazione agli adempimenti in materia di Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) determinate dall'emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del COVID-19; tra tali criticità sono state rilevate, tra l'altro, le inevitabili ripercussioni sulla possibilità di rispettare il Programma regionale dei controlli ordinari per il triennio 2018-2020, approvato con il d.d.s. 15 febbraio 2018, n. 2022 in conformità ai contenuti della d.g.r. 20 dicembre 2017, n. 7607 ovvero alle pertinenti previsioni comunitarie e nazionali;

Dato atto altresì che con nota del 27 maggio 2020 di protocollo numero arpa\_mi.2020.0071627, in atti regionali di protocollo T1.2020.0021757 del 28 maggio 2020, come integrata con la successiva comunicazione di protocollo numero arpa\_mi.2020.0155682 del 11 novembre 2020 (in atti regionali di protocollo T1.2020.0052203 del 12 novembre 2020), ARPA Lombardia:

- ha ribadito che l'attività ispettiva condotta dall'Agenzia è stata inevitabilmente condizionata dalla situazione emergenziale generata dalla diffusione del COVID 19 e dalle conseguenti misure di contenimento adottate a livello nazionale e regionale che hanno determinato la sospensione temporanea delle visite ispettive in loco programmate presso le installazioni AIA;
- ha rappresentato come il lungo protrarsi della situazione emergenziale e le attuali limitazioni logistiche, organizzative e sanitarie non consentiranno di concludere i controlli ordinari previsti dalla programmazione regionale per il triennio 2018-2020;
- ha fornito aggiornamenti in ordine allo stato di avanzamento dei controlli ordinari effettuati presso le installazioni lombarde soggette ad A.I.A. rispetto alla programmazione annuale 2020 approvata con d.d.s. 27 gennaio 2020, n. 824, dai quali è emerso che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile effettuare circa il 50% dei controlli previsti;
- ha presentato, in conseguenza di ciò, una proposta di modulazione del programma delle visite ispettive relativo al triennio 2018-2020 con estensione del periodo di riferimento al 2021 al fine di recuperare i controlli che non è stato possibile svolgere nel triennio oggetto di programmazione, in particolare a causa dell'emergenza COVID;

Rilevato che, sulla base di quanto rappresentato da ARPA Lombardia nelle succitate comunicazioni, a seguito delle limitazioni conseguenti all'emergenza causata dalla diffusione del COVID 19 non potranno essere rispettate per tutte le installazioni AIA le frequenze di ispezione in loco previste dalla Programmazione triennale approvata con il d.d.s. 15 febbraio 2018, n. 2022;

Valutata accoglibile, in considerazione del protrarsi della situazione sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19 e delle misure adottate dal Governo e dalla Regione Lombardia per il relativo contenimento, la proposta avanzata da ARPA Lombardia di aggiornare il Programma dei controlli ordinari presso le installazioni AIA collocate sul territorio regionale del periodo 2018-2020, approvata con il d.d.s. 15 febbraio 2018, n. 2022, prevedendone l'estensione all'anno 2021;

Preso atto che l'estensione al 2021 della durata del Programma triennale 2018-2020 costituisca una modifica ad un requisito temporale puntualmente definito nel paragrafo 3.4.1. dell'allegato 'Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia relativo alle attività ispettive presso le installazioni soggette ad

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del d.lgs. 152/06' alla d.g.r. 7607/2017 e che pertanto sia a tal fine necessaria l'adozione di specifico provvedimento da parte Giunta Regionale per la relativa approvazione;

Ritenuto necessario procedere con l'adeguamento del periodo di riferimento del programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) per il triennio 2018-2020 con la relativa estensione al 2021;

Ritenuto, altresì, opportuno demandare al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima l'adozione, su proposta di ARPA Lombardia, del provvedimento per il conseguente aggiornamento del programma puntuale delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad A.I.A. per il periodo 2020-2021;

Dato atto che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 09.02 punto 196 - semplificazione dei procedimenti autorizzativi, sviluppo dei sistemi informativi e razionalizzazione delle attività di controllo in materia ambientale;

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti della XI legislatura;

Tutto ciò premesso;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare l'adeguamento del periodo di riferimento del programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) per il triennio 2018-2020 con la relativa estensione al 2021;

2) di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima l'adozione, su proposta di ARPA Lombardia, del provvedimento per l'aggiornamento del programma puntuale delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad A.I.A. per il periodo 2020-2021;

3) di disporre la pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini